

GRUPPO DI VOLONTARIATO SAN PROSPERO

Relazione al Bilancio 2016

L'Associazione Gruppo di Volontariato San Prospero è stata impegnata, nel corso del 2016, nella parziale attuazione di tre progetti, di cui due nella Repubblica Democratica del Congo ed uno a Timor Est, sostenendo una **spesa complessiva di € 63.242,54** (-53,80% rispetto al 2015), spese generali escluse.

Di questi, due sono stati i progetti ultimati nel 2016:

- **Il progetto di cooperazione allo sviluppo "Emergenza acqua: una risposta concreta e sostenibile nella Chefferie des Kakwa – Repubblica Democratica del Congo"**, che prevedeva l'esecuzione di lavori di protezione su 30 sorgenti per una spesa complessiva di € 102.633,48, coperta da contributo provinciale di € 82.106,00 (80%). Per l'ultimazione del progetto, avviato nel marzo 2014 è stata sostenuta, nel 2016, una spesa di **€ 2.563,98**, mentre la spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'intero progetto è ammontata ad € 102.633,48. La quota parte di spesa sostenuta nel 2016 risulta coperta da contributo provinciale per **€ 2.322,98**; una quota di contributo pari ad € 79.783,02 è infatti già stata contabilizzata nei due anni precedenti. Poiché gli acconti del contributo provinciale incassati nel 2014 e nel 2015 sono ammontati complessivamente ad € 57.474,20, risulta maturato un credito per contributo non ancora riscosso pari ad **€ 24.631,80**.

- **La microazione "Sostegno all'associazione Ba Moris nel campo della formazione e delle opportunità lavorative nel Suco di Bidau Santana - Dili – Timor Est"** che prevedeva una spesa di € 21.400,00, coperta da contributo provinciale di € 14.980,00 (70%). Per l'ultimazione della microazione, avviata l'anno precedente, nel 2016 è stata sostenuta una spesa di **€ 6.760,12**, che risulta coperta da contributo provinciale per **€ 4.732,09**. Poiché la spesa complessivamente sostenuta per l'attuazione della microazione è ammontata ad € 21.363,74 e l'acconto del contributo provinciale incassato nel 2015 ammonta ad € 9.737,00, risulta maturato un credito per contributo non ancora riscosso pari ad € 5.217,60 (21.363,74x70%-9.737,00).

L'unico progetto ancora in corso a fine 2016 è:

- **Il progetto di cooperazione allo sviluppo "Miglioramento della sicurezza alimentare nelle Chefferie des Kakwa, des Zaki e des Kaliko, R.D. Congo"**, che prevede la presa in carico di una coltivazione di cassava di varietà migliorate già realizzata da ACAV, nonché la realizzazione di una nuova coltivazione di cassava di varietà migliorate, e la distribuzione della cassava ottenuta, previa la necessaria formazione, a 200 gruppi di contadini composti ciascuno da 15 unità (3.000 contadini in totale), per una spesa prevista di € 112.500,00, coperta da contributo provinciale di € 90.000,00 (80%). L'attuazione del progetto ha avuto inizio nel 2015; la spesa sostenuta nel 2016 è ammontata ad **€ 53.918,44** e risulta coperta da contributo provinciale per **€ 43.616,40**. Poiché la quota di contributo già contabilizzata nel 2015 è pari ad € 15.312,75 e l'acconto del contributo provinciale già incassato nel 2015 ammonta ad € 58.500,00, risulta maturato un credito per contributo non ancora riscosso pari ad € 429,15 (43.616,40+15.312,75-58.500,00).

Va ricordato che, ad inizio 2016, è stato ammesso a finanziamento provinciale (80%) anche il progetto **Emergenza acqua: una risposta concreta e sostenibile nella Contea di Morobo, Sud**

Sudan dell'importo di € 112.271,00. Di tale progetto è rimasto sospeso, fino ad estate inoltrata, l'avvio, in attesa che fosse effettivamente erogato un primo acconto del contributo concesso o che fosse almeno data assicurazione della sua erogazione in tempi brevi. Nel corso dell'estate è però ripresa con intensità la guerra civile scoppiata in Sud Sudan già a fine 2013 e gli scontri armati si sono estesi anche alla Contea di Morobo, che in precedenza ne era stata esclusa, provocando tra l'altro la fuga di buona parte della popolazione che ha cercato rifugio oltre frontiera, in Uganda e nella Repubblica Democratica del Congo. Le condizioni di totale insicurezza determinate da tale situazione ha reso impossibile l'avvio del progetto, la cui attuazione nella zona prevista, priva ora di gran parte della popolazione, risulterebbe inoltre attualmente poco utile. Poiché non sembra che si possa ipotizzare un ritorno alla normalità ed il rientro dei rifugiati in tempi brevi, si sta valutando la possibilità di modificare l'area di intervento prevista dal progetto, mantenendone inalterate finalità e tipologia dei beneficiari, e di richiedere l'autorizzazione a tale variazione progettuale da parte della Provincia. Nel mese di marzo era stata effettuata, in vista dell'avvio del progetto una missione a Morobo da parte di una volontaria, presente per altro scopo in Nord Uganda. Per tale missione a Morobo è stata sostenuta una spesa di **€ 180,18**, coperta da contributo provinciale per **€ 144,14**. Poiché gli acconti del contributo provinciale incassati nell'ultima parte del 2016 sono ammontati complessivamente ad € 62.871,20, la parte non utilizzata (€ 62.727,06) è stata accantonata in apposito fondo. Il mancato avvio dell'attuazione del progetto costituisce la causa principale del forte decremento dell'entità delle spese 2016 rispetto a quelle dell'anno precedente.

Va precisato che:

- gli importi sopra esposti (ed esposti in bilancio) delle spese per l'attuazione dei progetti pagate in valuta straniera, sono state quantificati in Euro utilizzando il cambio medio mensile determinato dalla Banca d'Italia relativo al mese di pagamento, cioè con il medesimo criterio adottato per la rendicontazione da presentare alla Provincia, ai fini dell'erogazione dei contributi concessi; negli stessi importi non sono incluse quote di spese generali;
- gli importi dei corrispondenti contributi provinciali sopra esposti (ed esposti in bilancio) sono stati determinati tenendo anche conto delle quote di spese generali ammesse a contributo e possono pertanto essere superiori a quelli che si otterrebbero applicando agli importi delle spese la percentuale del contributo concesso.

Oltre a quelle già sopra esposte, l'Associazione ha sostenuto, nel 2016, le seguenti ulteriori spese:

- per assicurazioni: € 431,00, coperti da specifico contributo provinciale per € 380,00;
- varie di gestione: € 517,85;
- spese bancarie: € 403,29, derivanti in gran parte da spese per trasferimento di fondi all'estero e da oneri sui 2 conti correnti aperti in Uganda per la gestione dei progetti nelle Chefferie des Kakwa, des Zaki e des Kaliko; va ricordato che in tale zona della Repubblica Democratica del Congo, confinante con l'Uganda, non esistono sportelli bancari;
- interessi passivi : € 59,19;
- perdite su cambi: € 1.495,02;

- imposte e tasse (esclusivamente su conti correnti bancari in Uganda e su interessi attivi maturati su ccb presso CROSS) € 28,43.

Va osservato che una quota consistente di spese generali (assicurazioni per la quota non coperta da contributo, varie di gestione e bancarie) rientrano tra quelle che concorrono alla determinazione dei contributi provinciali concessi per l'attuazione dei due progetti di cooperazione allo sviluppo di cui sopra.

Sul fronte delle entrate sono stati registrati, oltre ai contributi provinciali già menzionati:

- versamenti di quote da parte dei soci: € 230,00;
- donazioni da parte di privati (persone fisiche e non, soci e non soci): € 16.319,58;
- interessi attivi (contabilizzati al lordo della ritenuta d'imposta): € 10,59;
- differenze di cambio: € 232,26.

Il totale generale delle entrate ammonta ad € 67.988,04 a fronte di spese per € 66.357,50.

Si registra pertanto un **utile di esercizio di € 1.630,54**. Il **patrimonio netto**, comprensivo di tale utile, **ammonta ad € 30.671,31**, importo che garantisce il totale finanziamento, per la parte non coperta dai contributi provinciali, del completamento del progetto sopra menzionato in corso a fine 2016, nonché del progetto (Emergenza acqua: una risposta concreta e sostenibile nella Contea di Morobo, Sud Sudan – importo complessivo € 112.500,00) ammesso a finanziamento provinciale ad inizio 2016, non ancora avviato per i motivi già esposti e riguardo al quale dovrà essere assai probabilmente variata la zona di attuazione.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale al 31.12.2016, l'attivo, di complessivi € 93.403,51 è costituito da liquidità per € 59.278,59 e, per la parte restante (€ 34.124,92), da crediti derivanti in gran parte (€ 30.278,55) da contributi da incassare su interventi già realizzati e, per € 3.846,37, dall'anticipo all'ONG trentina ACAV di fondi destinati al pagamento di spese inerenti il progetto in corso di attuazione a fine 2016 nelle Chefferie des Kakwa, des Zaki e des Kaliko e ciò nell'ambito della collaborazione in atto al riguardo con tale ONG. Le passività, pari ad € 62.732,20, sono costituite, pressoché esclusivamente, dal già sopra menzionato fondo (€ 62.727,06) costituito per l'accantonamento di quota di contributo provinciale incassato, ma non ancora utilizzato a fine 2016, e per la differenza di € 5,14 da interessi passivi maturati, ma non addebitati, a fine 2016 sul ccb presso CROSS, ora Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

Borgo Valsugana, 16 febbraio 2017